

Caritas Diocesana

Ufficio liturgico diocesano

VI GIORNATA MONDIALE DEI POVERI DOMENICA 13 NOVEMBRE 2022

Gesù Cristo si è fatto povero per voi (2Cor 8,9)

PROPOSTA DI ANIMAZIONE PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA DOMENICALE

RITI INIZIALI

MONIZIONE INTRODUTTIVA

La Guida, prima del canto iniziale, introduce la celebrazione con le seguenti parole.

Guida

Fratelli e sorelle, la *Giornata Mondiale dei Poveri* torna anche quest'anno come sana provocazione per aiutarci a riflettere sul nostro stile di vita e sulle tante povertà del momento presente. Il tema è una frase di San Paolo: *Gesù Cristo, si è fatto povero per voi*. Con queste parole egli si rivolge ai cristiani di Corinto, per incoraggiare il loro impegno di solidarietà verso i poveri di Gerusalemme, in gravi difficoltà per la carestia. Paolo scrive in maniera appassionata, per stimolare le offerte di denaro. La solidarietà, in effetti, è proprio questo: condividere il poco che abbiamo con quanti non hanno nulla, perché nessuno soffra. Nella Giornata Mondiale dei Poveri la Parola che ascoltiamo e l'Eucaristia che riceviamo facciano crescere in noi il senso della comunità, la comunione con tutti e la solidarietà come stile di vita quotidiano.

RITI INIZIALI
ATTO PENITENZIALE

Presidente

Alla presenza di nostro Signore Gesù Cristo, venuto per servire tutti gli uomini soprattutto i più fragili e per portare loro la pace, confessiamo umilmente i nostri peccati e pentiamocene.

Guida

Per la nostra indifferenza di fronte a tutte le forme di oppressione e di asservimento dei nostri fratelli e sorelle, Kyrie eleison.

R./ Kyrie eleison.

Per la nostra ritrosia a condividere le sofferenze dei popoli bisognosi e ad aiutarli concretamente, Christe eleison.

R./ Christe eleison.

Per la nostra abitudine agli sprechi, alla ricerca illimitata del benessere e alla comodità, Kyrie eleison,

R./ Kyrie eleison.

Per la nostra indifferenza di fronte a condizioni di vita, di alloggio e di lavoro che degradano l'uomo, Christe eleison.

R./ Christe eleison.

Per la nostra durezza di cuore dinanzi alla tragedia delle guerre che insanguinano il nostro pianeta., Kyrie eleison,

R./ Kyrie eleison.

Presidente

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna,

R./ Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA LETTURA ECCLESIASTICA

Prima dell'omelia si può proclamare un brano del Messaggio di Papa Francesco.

Letto

Dal *Messaggio* di Papa Francesco per la sesta Giornata Mondiale dei Poveri.

La povertà che uccide è la miseria, figlia dell'ingiustizia, dello sfruttamento, della violenza e della distribuzione ingiusta delle risorse. È la povertà disperata, priva di futuro, perché imposta dalla cultura dello scarto che non concede prospettive né vie d'uscita. È la miseria che, mentre costringe nella condizione di indigenza estrema, intacca anche la dimensione spirituale, che, anche se spesso è trascurata, non per questo non esiste o non conta. Quando l'unica legge diventa il calcolo del guadagno a fine giornata, allora non si hanno più freni ad adottare la logica dello sfruttamento delle persone: gli altri sono solo dei mezzi. Non esistono più giusto salario, giusto orario lavorativo, e si creano nuove forme di schiavitù, subite da persone che non hanno alternativa e devono accettare questa velenosa ingiustizia pur di racimolare il minimo per il sostentamento.

La povertà che libera, al contrario, è quella che si pone dinanzi a noi come una scelta responsabile per alleggerirsi della zavorra e puntare sull'essenziale. In effetti, si può facilmente riscontrare quel senso di insoddisfazione che molti sperimentano, perché sentono che manca loro qualcosa di importante e ne vanno alla ricerca come erranti senza meta. Desiderosi di trovare ciò che possa appagarli, hanno bisogno di essere indirizzati verso i piccoli, i deboli, i poveri per comprendere finalmente quello di cui avevano veramente necessità. Incontrare i poveri permette di mettere fine a tante ansie e paure inconsistenti, per approdare a ciò che veramente conta nella vita e che nessuno può rubarci: l'amore vero e gratuito. I poveri, in realtà, prima di essere oggetto della nostra elemosina, sono soggetti che aiutano a liberarci dai lacci dell'inquietudine e della superficialità.

Benediciamo il Signore.

R./ Rendiamo grazie a Dio.

LITURGIA DELLA PAROLA
PREGHIERA DEI FEDELI

Presidente

Fratelli e sorelle, presentiamo al Padre giusto e santo le nostre invocazioni per la Chiesa, per il mondo e per i poveri, affinché sorga nella nostra vita il sole di giustizia.

Letto Dio della pace, ascoltaci.

R./ Dio della pace, ascoltaci.

Perché la Chiesa annunci con fedeltà il Vangelo della pace, e si metta sempre più al servizio degli uomini, preghiamo.

R./ Dio della pace, ascoltaci.

Perché tutti coloro che governano i popoli cerchino il bene di tutti, senza lasciarsi guidare dall'ambizione personale o dalla ricerca del potere, preghiamo.

R./ Dio della pace, ascoltaci.

Perché nel nostro tempo tutte le persone si impegnino per la salvaguardia del creato e per la costruzione di un'economia che sia fermento di comunità inclusive e solidali, preghiamo

R./ Dio della pace, ascoltaci.

Perché la nostra fede di cristiani e la nostra carità fraterna si manifestino in un impegno più concreto al servizio della pace, mediante lo superamento di ogni ingiustizia, preghiamo.

R./ Dio della pace, ascoltaci.

Presidente

Ascolta, Padre, la preghiera di queste tua famiglia
e apri i nostri cuori e le nostre mani
per accogliere e soccorrere i poveri,
perché perseverando nel bene
possiamo salvare la nostra vita.
Per Cristo, nostro Signore.

R./ Amen.

RITI CONCLUSIVI PREGHIERA DI BENEDIZIONE SUL POPOLO

Presidente

Il Signore sia con voi.

R./ E con il tuo spirito.

Presidente

Guarda con bontà, o Padre, questi tuoi figli
e confermali con la tua benedizione,
perché nell'ascolto assiduo della tua Parola,
e sostenuti dalla grazia dell'Eucaristia,
si impegnino a servire i fratelli e le sorelle più poveri,
con generosa dedizione, nella gratuità e nell'amore.
Per Cristo nostro Signore.

R./ Amen.

Presidente

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R./ Amen.

RITI CONCLUSIVI CONGEDO

Diacono

Siate amici e fratelli dei poveri,
andate in pace.

R./ Rendiamo grazie a Dio.